



# COMUNE DI SACROFANO

Provincia di Roma

Ordinanza n° 39 - del 13 LUG 2016 prot n° 7278

## **Ordinanza per evitare usi impropri della fornitura idrico-potabile**

### IL SINDACO

- Considerata l'eccezionale ondata di caldo torrido di straordinaria portata , degli ultimi giorni , che ha investito la Regione Lazio e il territorio del Comune di Sacrofano ;
- Ritenuto che anche per i prossimi periodi estivi le temperature presumibilmente si manterranno comunque alte ;
- Visto che è necessario e indispensabile contenere al massimo i consumi idrici della risorsa idrico-potabile mediante il suo corretto utilizzo e contrastare con assoluta decisione ogni possibile spreco superfluo rispetto alle necessarie esigenze di igiene e servizio domestico ;
- Ravvisata quindi la necessità che l'acqua proveniente dall'acquedotto venga usata unicamente per gli scopi idrico-potabili ;
- Considerato che , con l'aumento delle temperature , l'acqua erogata non sempre viene usata per gli scopi per cui è concessa , ma bensì per innaffiamento giardini ed altro ;
- Che tale uso improprio dell'acqua , come rammentato dal gestore idrico ACEA ATO 2 ingenera situazioni di disagio per le utenze .
- Che il gestore idrico ACEA ATO 2 comunica che in tale contesto gli impianti e le reti non riescono a garantire la corretta fruizione del servizio idrico .
- Visto il Testo Unico Enti Locali Dlgs 267/2000 e s.m.i.

### RAMMENTA E ORDINA

- Che è assolutamente proibito l'uso dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale per scopi che non siano igienici o potabili nello specifico quelli per uso ludico, riempimento piscine , lavaggio autoveicoli , innaffiamento giardini .
- Che rimane tassativamente proibito l'uso irriguo della stessa .Incarica il gestore idrico Acea Ato s.p.a. apporre in essere tutti i provvedimenti consequenziali unitamente al Corpo di Polizia Locale per il controllo e l'esecuzione della presente ordinanza

## AVVISA

- Che a norma dell'art. 7 bis del decreto legislativo 18.08.2000 n°267 introdotto dalla L.16.01.2003 n°3 e s.m.i. i contravventori saranno puniti con una sanzione amministrativa da un minimo di € 25,00 fino ad € 500,00 salvo che il fatto non costituisca maggiore reato , per il quale sarà inoltrata apposita informativa alla competente Autorità Giudiziaria ;

Speciali disposizioni sono state impartite agli organi di vigilanza affinché vengano intensificati i controlli relativi agli usi impropri dell'acqua fornita dal civico acquedotto .

Di trasmettere la presente al Gestore Idrico Acea Ato 2 spa con sede in Roma Piazzale Ostiense – e al Comando di Polizia Locale per gli aspetti di propria competenza e pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e affissione sul territorio comunale ;

- Informa che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio entro 60 gg. Dalla pubblicazione della presente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. Decorreni dal medesimo termine .

**SINDACO**  
Tommaso Luzzi